



COMUNE DI CALASETTA
PROVINCIA SUD SARDEGNA

REGOLAMENTO COMUNALE COLONIE FELINE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del
24.10.2023

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le colonie feline sono protette sul territorio da Leggi Nazionali e Regionali che riconoscono la territorialità dei gatti in quanto felini e le considerano fonte di equilibrio per l'habitat circostante.

Secondo l'ordinamento nazionale per colonia felina si intende un gruppo di gatti (minimo due) che vivono in libertà e frequentano abitualmente lo stesso luogo.

Legge Quadro Nazionale n. 281 del 14 agosto 1991:

Art.2, comma 7: *“è vietato a chiunque maltrattare i gatti che vivono in libertà”.*

Art.2, comma 8: *“i gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'autorità sanitaria competente per territorio e riammessi nel loro gruppo”.*

Art. 2 comma 10: *“gli enti e le associazioni protezionistiche possono, d'intesa con le autorità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza”.*

Consiglio di Stato - Sez. III – Adunanza del 16.9.1997 – Sentenza 883:

“Nessuna norma di legge , né statale, né regionale, fa divieto di alimentare gatti randagi nel loro habitat, cioè nei luoghi pubblici o privati in cui trovano rifugio”.

Regione Sardegna, Deliberazione Giunta Regionale n. 17/39 del 27 aprile 2010, Allegato alla Delibera, Articolo 11. TUTELA DEI GATTI.

“La normativa non contempla la lotta al randagismo del gatto, non è quindi prevista la cattura dei gatti vaganti; i riferimenti normativi esistenti disciplinano solo la gestione delle colonie feline. Per “colonia felina” si intende un gruppo di gatti vaganti (liberi) che vivono stabilmente in un luogo pubblico o aperto al pubblico;

è di norma vietato spostare i gatti dall'habitat in cui si trovano, ed è vietato maltrattare i gatti che vivono in libertà;

Cattura e prelievi: il prelievo dei gatti dall'ambiente in cui si trovano può essere effettuato esclusivamente se finalizzato alla sterilizzazione o al ricovero per motivi sanitari. Le operazioni di prelievo possono essere condotte dagli stessi volontari che accudiscono le colonie, nell'ambito delle attività concordate dal Comune e dalla ASL. I gatti non possono essere mantenuti all'interno di gatti oltre il tempo necessario per la loro cura.

Sterilizzazioni: i Comuni, tramite le Associazioni o cittadini volontari, devono censire e gestire le colonie feline; per impedire un incremento numerico dei felini concordano con le ASL appositi piani di sterilizzazione. La ASL esegue gli interventi (Art. 14 L.R. 21/94) su richiesta dell'amministrazione Comunale nell'ambito del piano annuale di sterilizzazione (v. cap. 7). I gatti delle colonie feline sottoposti a sterilizzazione devono essere identificati mediante il tatuaggio della lettera "S" nel padiglione auricolare sinistro, successivamente riammessi nel gruppo d'origine.

Eutanasia: con l'esclusione della fattispecie della pericolosità, relativamente rara in questa specie, valgono le considerazioni espresse sull'eutanasia nel capitolo 10".

LE COLONIE FELINE : DEFINIZIONE E FUNZIONI.

COS'E' UNA COLONIA FELINA?

Una colonia felina è costituita da un gruppo più o meno numeroso di gatti (minimo due) che vivono stabilmente in un determinato territorio urbano e non, edificato e non, sia esso pubblico o privato, indipendentemente dal fatto che sia accudita o meno dai cittadini.

I gatti si raccolgono in quell'ambito territoriale ristretto, nel quale esistono fonti di cibo e ripari sicuri per sé stessi e relativa prole, condividendo l'ambiente di vita con gli esseri umani e formando aggregazioni strutturate.

QUALE FUNZIONE SOCIALE HA UNA COLONIA FELINA?

Una colonia felina educa a dare considerazione al prossimo, chiunque sia, e a rispettarlo, dato che la presenza di un animale migliora la vita di una persona, diminuendo il senso di solitudine e la depressione, poiché agisce come supporto sociale e fornisce degli input che spingono alle attività (quotidiane) di cura, di accudimento verso sé stessi e verso il proprio animale.

Inoltre, numerosi studi hanno dimostrato che l'interazione tra essere umano e animale, in quanto fonte piacevole e rilassante di contatto, sicurezza e tranquillità, può avere un effetto significativo nella riduzione dello stress.

PERCHÉ OCCORRE FARE IL CENSIMENTO DELLE COLONIE FELINE E COME SI EFFETTUA

Conoscere la realtà, l'ubicazione, la composizione e lo stato di salute dei gatti di una colonia è fondamentale per la sua gestione, comprendente gli interventi di tutela e controllo a partire dalle attività di limitazione delle nascite.

Il censimento delle colonie feline è gestito dalle ATS in accordo con il Comune (si rammenta che il Sindaco è individuato dalla legge quale proprietario e tutore ufficiale di tutti gli animali liberi presenti nel territorio comunale) e con la collaborazione delle associazioni animaliste: a ciascuna colonia felina, viene assegnato un numero identificativo e chi comunica di occuparsi della colonia diventa formalmente il "referente".

Almeno una volta all'anno il censimento viene aggiornato tramite la raccolta di informazioni importanti che caratterizzano la colonia, quali: composizione, modalità di gestione e condizioni dell'ambiente circostante.

Per ottenere il censimento e l'ufficializzazione della presenza della colonia è necessario presentarsi con un documento d'identità valido presso l'ufficio competente.

PERCHÉ IL COMUNE E I CITTADINI DEVONO PROTEGGERE UNA COLONIA FELINA?

Il Comune deve, per legge, tutelare, censire e supportare la gestione delle colonie feline presenti nel territorio di competenza.

Tramite l'apposita modulistica si avrà così una sinergia e un adeguato scambio di informazioni tra le parti in causa: ATS e Comune.

Le persone che si occupano della alimentazione e della cura degli animali sono generalmente privati cittadini, appartenenti o non ad associazioni di volontariato, mossi dall'amore verso gli animali.

Ai residenti delle zone limitrofe al territorio della colonia felina si chiede gentilmente comprensione e solidarietà o quantomeno, tolleranza.

LACOLONIA FELINAE' INAMOVIBILE?

A norma dell'art. 11 della Legge Regionale succitata è fatto divieto di maltrattare i gatti o di allontanarli dal loro habitat.

Il gatto libero sul territorio sceglie sempre autonomamente il suo "domicilio" in base alle proprie percezioni di sicurezza e protezione ovvero, si insedia in quei luoghi ove non ravvisa pericoli per la sua incolumità. La cattura e l'eventuale trasferimento dei gatti che vivono in stato di libertà, sono consentiti solo per comprovati motivi sanitari e vengono effettuati dai servizi per la protezione e di controllo della popolazione canina e felina o da volontari delle associazioni animaliste.

Art. 1

Definizione associazione

Entità formalmente costituita ed iscritta nella sezione “Tutela degli animali da affezione” del registro Generale del Volontariato della Regione Autonoma della Sardegna.

Art.2

Iter per il riconoscimento delle colonie feline e loro affidamento in gestione

1. Dove le condizioni oggettive e le norme lo consentano, il Comune di Calasetta riconosce le colonie feline presenti sul proprio territorio;
2. Il riconoscimento può avvenire su iniziativa dell'amministrazione comunale su domanda specifica da parte di associazioni e privati che dovranno comunque coordinarsi con le associazioni di “tutela degli animali da affezione” presenti sul territorio comunale;
3. Se l'iniziativa del riconoscimento avviene da parte dell'amministrazione comunale, si emetterà un avviso pubblico informando associazioni di tutela degli animali da affezione e invitando gli stessi ad avanzare richiesta di affidamento. Nel caso in cui dovessero pervenire più richieste, l'affidamento sarà dato al primo richiedente.
4. Le associazioni che intendono richiedere il riconoscimento di una colonia, sono tenute a presentare domanda, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito dell'ATS all'indirizzo seguente www.aslsulcis.it, al Comune di Calasetta tramite la seguente modalità: via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.calasetta.ca.it
5. La presentazione della domanda di riconoscimento presuppone che i richiedenti accettino integralmente il presente documento e si facciano carico, in caso di accoglimento, della gestione della colonia.
6. L' Amministrazione verifica l'esistenza dei requisiti per il riconoscimento della colonia e, in caso di esito positivo dell'istruttoria, chiude la procedura con formale atto di riconoscimento a firma del dirigente competente, contenente anche l'affidamento della gestione al richiedente.

Art.3

Interventi preliminari al riconoscimento delle colonie

Preliminarmente alla richiesta di riconoscimento, l'aspirante affidatario dovrà effettuare un censimento quanto più possibile preciso della popolazione felina presente nella colonia. Tale dato dovrà essere indicato nella domanda di riconoscimento, avendo cura di precisare il numero dei gatti abitualmente presenti, quelli che la frequentano saltuariamente, nonché quanti gatti risultino già sterilizzati.

Art.4

Interventi successivi a riconoscimento delle colonie feline

Una volta formalizzato il riconoscimento, l'affidatario dovrà provvedere alla materiale gestione della colonia felina effettuando almeno i seguenti interventi:

- Apertura e aggiornamento del registro dei dati censiti presenti nella colonia, utilizzando lo schema fornito dall' ATS;
- Pulizia dell'area;
- Cattura, trasporto e sterilizzazione (ove ritenuto necessario) dei gatti presenti, precisando che: la cattura avverrà a cura dei gestori della colonia, il trasporto potrà avvenire a cura dei gestori della colonia, la sterilizzazione potrà avvenire a cura del servizio veterinario dell'ATS, Senza che i gestori debbano sostenere il costo dell'intervento, o per il tramite del veterinario di propria fiducia sostenendone i costi;
- Remissione dei gatti sterilizzati;
- Realizzazione di ripari;
- Fornitura di ciotole;
- Somministrazione di cibo e acqua;
- Cura del decoro e della pulizia della colonia;
- Curare la salute dei gatti e smaltire eventuali animali deceduti.

L' affidatario dovrà inoltre rispettare le regole di gestione precisate nel presente documento e dare comunicazione all'amministrazione rispetto a:

- numero delle presenze stabili nella colonia;
- Informazioni sulle sterilizzazioni o altre informazioni ritenute rilevanti.

Il riconoscimento della colonia felina comporta l'iscrizione nell'apposito elenco comunale. Contestualmente l'iscrizione nella banca dati regionali degli animali d'affezione. A tali adempimenti provvederà l'amministrazione comunale.

L'amministrazione provvederà per le sole colonie ospitate su area comunale e riconosciute, a realizzare e far installare un cartello all'ingresso della colonia in un punto di facile individuazione al fine di segnalare la presenza della colonia e portare a conoscenza gli eventuali visitatori delle regole essenziali di visita, gestione, nonché le conseguenze per illeciti e o reati nei confronti degli animali.

Art.5

Allestimento, manutenzione e cura della colonia felina.

Per allestimento di una colonia felina deve intendersi l'adeguamento dalla stessa alle prescrizioni del presente documento, in particolare gli articoli 3- 4, a carico degli affidatari e del Comune di Calasetta

Quando possibile l'amministrazione renderà disponibile all'interno della colonia, un punto acqua con eventuale scarico fognario.

Le ciotole per la somministrazione di cibo e acqua dovranno essere pesanti e non essere asportabili facilmente dagli stessi gatti o dal vento; in modo da prevenire la dispersione al di fuori della colonia.

I ripari realizzati devono essere decorosi e non stravolgere l'aspetto d'insieme del luogo.

È affidata all'associazione che gestisce le colonie, il curare la pulizia e il decoro delle stesse, ne deve essere garantita la manutenzione dell'eventuale recinzione e/o dei ripari e di tutte le attrezzature presenti.

L'associazione affidataria ha l'obbligo del conferimento dei rifiuti in maniera differenziata utilizzando il sistema di raccolta domestica della propria abitazione.

Art.6

Accesso alle colonie feline

Ai fini dell'alimentazione dei gatti, della loro cura e per la pulizia e il decoro della colonia, è consentito l'accesso ai soli volontari delle associazioni riconosciuti e autorizzati dal Comune iscritti nell'apposito registro comunale, possono accedere alla colonia anche privati previo accordo con l'associazione autorizzata a gestire la colonia;

È fatto obbligo all'associazione comunicare all'amministrazione comunale i nominativi delle persone preposte alla cura delle colonie;

Per far fronte ad esigenze del tutto eccezionali urgenti, l'associazione affidataria può avvalersi anche di collaboratori saltuari non iscritti all'associazione stessa;

Ai fini della semplice visita della colonia l'accesso è consentito anche ai normali cittadini non riconosciuti come volontari, i quali possono intrattenersi con i gatti ed interagire con loro. Resta inteso che deve essere inibita qualsiasi altra attività, inclusa la somministrazione di cibo. Nell'eventualità in cui visitatori dovessero riscontrare condizioni di salute precarie di uno dei gatti ospiti della colonia, sono tenuti a darne immediata informazione agli affidatari, i quali renderanno disponibile recapito telefonico o una mail costantemente accessibile.

Art.7

Organizzazione di eventi all'interno della colonia

Agli affidatari della colonia è consentito organizzare al suo interno eventi privati e pubblici, con particolare riferimento alla sensibilizzazione della popolazione, alle adozioni ed eventualmente alla raccolta di contributi in cibo o denaro da destinarsi al sostentamento della colonia.

Dell'organizzazione degli eventi dev'essere data preventiva comunicazione all'amministrazione che potrà, se ritenuto opportuno e con valide ragioni, impedirne lo svolgimento.

Art.8

Introduzione di ulteriori gatti nella colonia

L'introduzione dei gatti può avvenire in casi particolari valutati direttamente dagli affidatari della colonia;

Una volta l'anno, l'associazione affidataria è tenuta a comunicare all'amministrazione comunale, il numero dei gatti presenti all'interno della colonia ed eventuali variazioni numeriche e/o sanitarie ritenute importanti per la gestione, cura e mantenimento della colonia stessa.